



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO 6-7 DI VICENZA
Via Massaria, 62 36100 Vicenza
C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E
Tel. 04441813611
vic86100e@istruzione.it; viic86100e@pec.istruzione.it
www.ic6-7vicenza.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 6-7 DI VICENZA Via Massaria, 62 - VICENZA
30 SET. 2024
Prot. n. 8750

Al Collegio dei Docenti
Al Personale ATA
All'Albo online di istituto

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ptof 2022-2025 ed Integrazione educazione civica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 107/15 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il D. Lgs. 165/01 e in particolare l'art. 25

VISTO il Dgr_1489_23_AllegatoC nel quale si restituisce il nuovo assetto dell'IC 6-7 di Vicenza in seguito alla Delibera della Giunta Regionale n. 1489 del 27 novembre 2023 relativamente all' approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2024/2025, Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 138, legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 557 e decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127.

CONSIDERATO il RAV e il Piano di miglioramento degli Istituti aggregati nel costituito IC 6-7 di Vicenza

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022-25 degli Istituti aggregati nel costituito IC 6-7 di Vicenza

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

VISTA la Nota 39343 del 27 settembre 2024 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)"

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

CONSIDERATO che l'insegnamento dell'educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

CONSIDERATO inoltre che l' insegnamento dell' educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR

DEFINISCE

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che individuano le scelte strategiche cui il Collegio dei docenti dovrà attenersi nell'elaborare il P.O.F. e i Progetti, e nell'individuare le Azioni conseguenti per il raggiungimento delle Priorità/Traguardi e degli obiettivi formativi, di cui ai co da 5 a 26 dell'art. 1 della L. 107/15, e del Curricolo di istituto (co 3, dell'art. 1 della L. 107/15) che è parte integrante del P.O.F. dell'Istituto per il triennio 2022 – 2025 anche in relazione alla revisione del curriculum di educazione civica.

Mission

L'offerta formativa deve essere, dunque, il frutto di un processo sistematico di riflessione, formazione e ricerca, centrato sulla cura della persona in modo da rendere lo studente protagonista del proprio iter formativo.

Particolare attenzione deve essere data alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun allievo potrà trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale, sociale, spirituale.

I processi di insegnamento-apprendimento devono essere tesi a sviluppare in pieno le facoltà intellettive, emotive ed affettive, a sviluppare capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a sviluppare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a coltivare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a sviluppare competenze spendibili nella costruzione della propria esistenza.

Occorre pensare ad una scuola innovativa ed inclusiva che lavora per:

- Fare Scuola fuori dalla Scuola e per diversificare l'offerta formativa
- Tendere alla qualità in termini di valutazione e affidabilità
- Far emergere la qualità di tutte le risorse umane che vi partecipano
- Implementare con il territorio azioni di informazione, coordinamento, cooperazione
- Favorire l'inclusione sociale di soggetti a rischio
- Promuovere il successo formativo anche attraverso un'adeguata azione di orientamento
- Continuare ad innovarsi tecnologicamente
- Costruire una comunità di cura, apprendimento, collaborazione e ricerca.
- Favorire il "life long e life wide learning" e le competenze di cittadinanza attiva della persona.
- Passare definitivamente dal "life system" al "life world".

Vision

La Scuola innovativa e inclusiva si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

Nell'interpretare il mandato istituzionale, la nostra Scuola indirizza le risorse e le azioni per educare ogni alunna e ogni alunno all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile (MISSION) nella prospettiva che ogni alunna e ogni alunno possano imparare ad accrescere le proprie potenzialità per tutto l'arco della loro vita (VISION).

La cultura organizzativa cresciuta in questi ultimi anni all'interno della nostra comunità scolastica ha creato allineamento organizzativo intorno a missione, visione di sviluppo, valori culturali in cui si identificano le persone e priorità strategiche.

Nel quadro delineato Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 6-7 di Vicenza dovrà contenere le seguenti Aree:

1. La scuola e il suo contesto
2. Le scelte strategiche
3. L'offerta formativa
4. L'organizzazione

ed i seguenti Contenuti:

➤ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed anche delle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

Priorità

Ridurre le fasce di livello medio/basse negli esiti degli studenti

Traguardo

Diminuzione del 10% della percentuale di studenti collocati nella fascia di criticità

Priorità

Mantenere positivi i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre di 4 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

Obiettivi di processo collegati alle Priorità e ai Traguardi

AREA: Curricolo, progettazione e valutazione

- Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.
- Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorità individuate
- Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale
- Potenziare l'educazione digitale degli alunni

AREA: Inclusione e differenziazione

- Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe

AREA: Ambiente di apprendimento

- Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive (flipped classroom, peer-tutoring, problem solving, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione)

Caratteristiche innovative

Gli Spazi per l'apprendimento devono CAMBIARE e ADATTARSI alle diverse intelligenze, per abbandonare una didattica prevalentemente erogativa e frontale ancora molto diffusa e implementare una didattica attiva di tipo laboratoriale, strategie metodologiche didattiche attive e cooperative, l'apprendimento attraverso il fare e la risoluzione di problemi. A tale scopo sono già stati inaugurati nella Scuola Secondaria "F.Muttoni" (ex IC6):

- Laboratorio di Fisica
- L'Aula STEAM_Coding_Robotica educativa
- Fab Lab alla Primaria Zanella

L'introduzione delle tecnologie può rappresentare un fattore di miglioramento dei risultati degli alunni se entrano in gioco anche altri fattori di contesto, legati alle metodologie didattiche e soprattutto alla formazione degli insegnanti che le utilizzano.

Aree di innovazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

La formazione, intesa come pratica metodologica sistemica della comunità scuola, rappresenta la chiave di volta per l'innovazione di metodi e pratiche didattiche che mirano al miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti e avrà come obiettivo unitario e prioritario il rinnovamento, l'innovazione e il migliore rendimento scolastico di tutti in ottica inclusiva.

Attraverso la concretizzazione, nei prossimi anni, di azioni formative mirate alla realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi, la Scuola veicolerà esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili ad adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, diventando in tal modo un laboratorio permanente in cui prenderanno

vita azioni sistemiche volte a consentire a tutti il pieno esercizio di una cittadinanza digitale attiva. Il rinnovamento dell'organizzazione e delle metodologie didattiche favorirà l'interesse e la partecipazione soprattutto degli alunni che si collocano nelle fasce di livello medio-basso, contribuendo al graduale miglioramento dei risultati scolastici.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Consolidati i traguardi relativi agli anni precedenti, per il triennio 2022–2025 le priorità del nostro Istituto sono orientate all'innovazione, e alla capacità di mantenere nel tempo i risultati già raggiunti. In particolare la Scuola ritiene mantenere gli esiti positivi nelle prove standardizzate (INVALSI), ottenuti negli anni precedenti, per la loro rilevanza rispetto ai percorsi di studio successivi. Al fine di perseguire il miglioramento dell'acquisizione delle competenze di base in entrambi gli ordini, occorre individuare opportune strategie per contrastare la dispersione implicita. Tramite i finanziamenti ottenuti da DM 170 del 24 giugno 2022, relativo a linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della Scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", le Prospettive di sviluppo della nostra Scuola sono finalizzate alla trasformazione degli ambienti didattici in ambienti didattici innovativi attraverso la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

I principali obiettivi degli interventi da attuare sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.

Le azioni da implementare seguiranno un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendendo scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, secondo una varietà di opzioni alternative e innovative.

In particolare il Collegio dei docenti è invitato a progettare e realizzare le azioni collegiali e individuali necessarie per:

- Innalzare e/o mantenere i risultati positivi delle rilevazioni nazionali e delle prove INVALSI al termine del primo ciclo, anche con riferimento alla varianza tra le classi.
- Innalzare e/o migliorare i risultati scolastici negli apprendimenti di base (Italiano, Matematica, Inglese) per gli studenti che si trovano nelle fasce di livello più basse.
- Valorizzare le eccellenze.
- Migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla consapevolezza e al senso di responsabilità nelle relazioni con i pari età.
- Sostenere l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2.
- Rafforzare le competenze digitali degli studenti.
- Rafforzare la dimensione orientativa della didattica.

Il Collegio è invitato a intraprendere le seguenti azioni collegiali e individuali prioritarie:

- Predisporre azioni di potenziamento per la realizzazione del Curricolo della lettura, in continuità tra i tre ordini di scuola, integrate nel piano di lavoro individuale e di classe, in collaborazione con la Biblioteca scolastica
- Predisporre Unità di Apprendimento disciplinari e pluridisciplinari per tutti gli ordini di scuola coerenti con il percorso formativo triennale effettuato
- Approfondire l'analisi dei risultati INVALSI di classe e di scuola su contenuti specifici delle prove, anche con riferimento alla predisposizione delle prove comuni
- Costruire prove comuni per classi parallele e in continuità primaria-secondaria (prove comuni finali e di ingresso) e definire criteri comuni di correzione
- Personalizzare i percorsi di insegnamento – apprendimento utilizzando concretamente una didattica innovativa e laboratoriale (anche con l'uso esteso della nuova dotazione informatica) e integrare in modo sistematico i diversi percorsi (individualizzati e personalizzati) nella proposta di classe (ambiente di apprendimento)
- Potenziare le azioni già in atto per l'inclusione rafforzando le collaborazioni con il Territorio e integrarle nella proposta di classe
- Mettere in atto le azioni di potenziamento (laboratori di Italiano e Matematica) alla scuola primaria per sostenere gli apprendimenti di base
- Integrare le attività di ampliamento dell'offerta formativa per l'eccellenza (Giochi matematici e Certificazioni linguistiche) nella proposta didattica individuale e di classe per favorire la valorizzazione delle potenzialità
- Mettere in atto le azioni didattiche e di formazione per l'implementazione del pensiero computazionale nei tre ordini di scuola
- Predisporre percorsi di recupero e interventi didattici mirati documentati e condivisi con le famiglie
- Adottare strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze sociali e civiche (compiti significativi e prove autentiche)
- Definire i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le attività di recupero e di potenziamento in modo funzionale al miglioramento degli Esiti degli studenti (razionalizzazione e allineamento dell'ampliamento dell'offerta con le priorità del RAV)
- Realizzare attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo in continuità tra i tre ordini di scuola anche all'interno del percorso di Educazione civica

- Utilizzare metodologie didattiche innovative mirate all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.
- Porre in atto azioni sistematiche di informazione/formazione degli alunni sulla sicurezza integrate nella proposta di classe, anche in forma di prove autentiche, nei tre ordini di scuola

Scelte gestionali ed organizzative

- Utilizzo dell'Organico dell'autonomia in forma integrata e in relazione alle specifiche professionalità attraverso un'assegnazione mirata dei docenti alle attività curricolari, di potenziamento e di supporto all'organizzazione del PTOF.
- Definizione di un Funzionigramma di Istituto rispondente alle esigenze didattiche, organizzative e di miglioramento dell'Istituto, con indicazione di ruoli e responsabilità.
- Valorizzazione delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento degli Esiti degli studenti, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.
- Sostegno al Piano di formazione di Istituto: facilitazione della partecipazione alle iniziative di formazione previste nel Piano e inserimento nelle attività funzionali all'insegnamento di attività di formazione anche in modalità ricerca- azione.
- Allocazione delle risorse funzionale alle azioni sopra indicate, con particolare attenzione alle spese di investimento per il miglioramento della dotazione informatica e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.
- Calendarizzazione di periodiche riunioni di Staff per la condivisione delle scelte.
- Calendarizzazione delle riunioni degli OO.CC. in modo funzionale alla realizzazione delle attività sopra indicate.
- Aggiornamento della Modulistica.

La Dirigente Scolastica
Margherita Ricciardi

